

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Lavori di manutenzione dei fondali del Porto Piccolo di Pozzallo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO STATO DI INTERRAMENTO DEL PORTO PICCOLO DI POZZALLO

Direzione Tecnica
Manutenzioni Servizi Ambiente ed Energia
Il Dirigente

Ing. Franco D'Alpa

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
STATODEILUOGHI	3
PREVISIONE MANUTENTIVA	5
TEMPI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO MANUTENTIVO	5
PREVISIONE DI SPESA.....	5

PREMESSA.

Scopo della presente relazione è quello di illustrare le attuali condizioni dello specchio acqueo interno al porto piccolo di Pozzallo interessato, da tempo, da un massivo fenomeno di insabbiamento e, allo stesso tempo, e, allo stesso tempo, fornire elementi utili circa le azioni da avviare per un'adeguata articolazione degli interventi di manutenzione dei fondali finalizzata a restituire la navigabilità degli spazi acqua oggetto dell'interrimento.

STATODEILUOGHI

Il porto di Pozzallo è ubicato in adiacenza alla zona costiera dell'abitato di Pozzallo segnatamente sul tratto di costa rientrante nell'insenatura compresa tra Punta Ciriga a Est e Punta Reglione a Ovest.

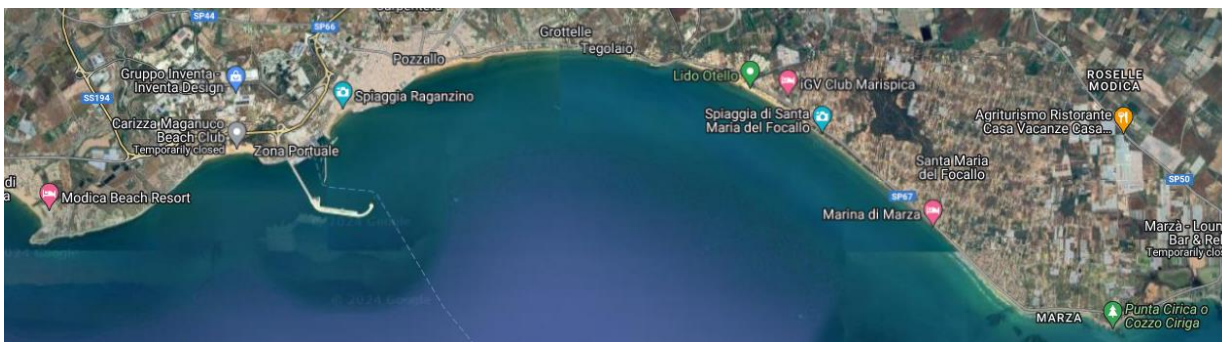


Foto nr. 1 – Inquadramento zona portuale di Pozzallo

Il porto originario (c.d. porto piccolo) presenta il molo di sopraflutto a protezione dei fetch provenienti dal settore Sud e il molo di sottoflutto a protezione delle direzioni Est; in tale configurazione l'imboccatura del porto è completamente prospiciente ad Est in maniera quasi parallela alla linea di costa.



Foto nr. 2.a Zona Portuale di Pozzallo

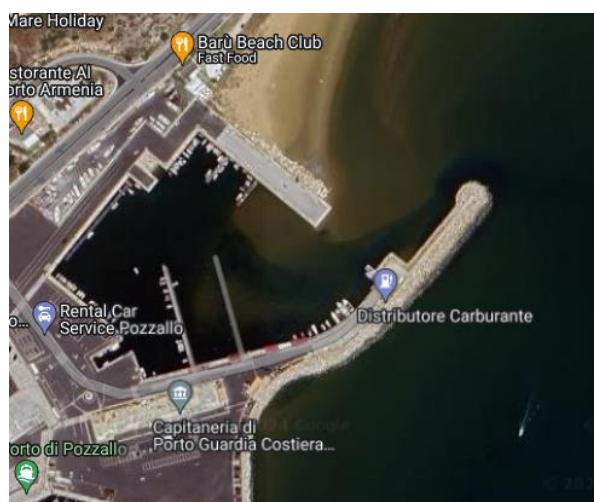


Foto nr. 2.b Porto Piccolo di Pozzallo

Il c.d. porto piccolo di Pozzallo risulta da anni sottoposto a un intenso fenomeno di interrimento. L'avamposto e buona parte dello specchio acqueo interno presenta fondali con batimetriche di poche decine di cm e, in alcune zone l'insabbiamento ha raggiunto un livello tale da affiorare rispetto al pelo libero dell'acqua.

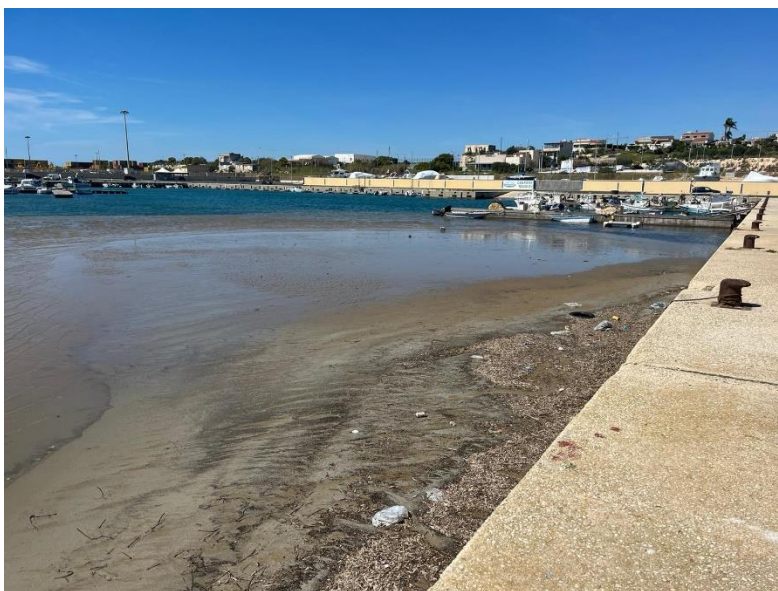


Foto nr. 3.a – Livello di insabbiamento del porto piccolo

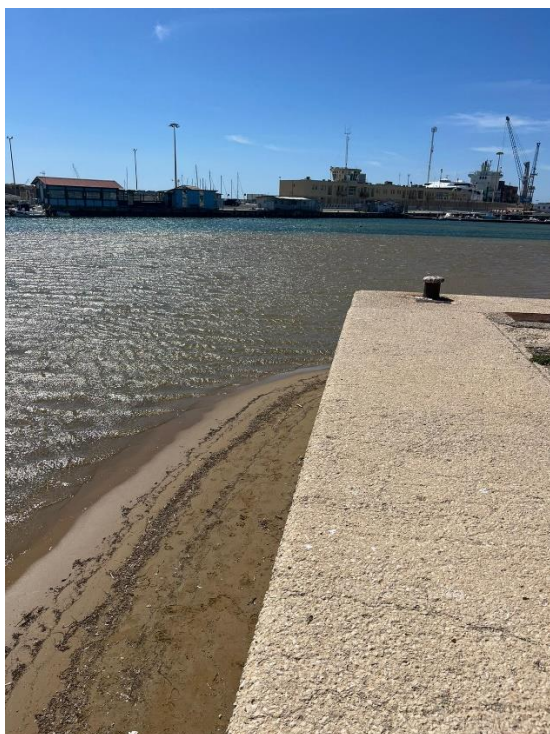


Foto nr. 3.b – Livello di insabbiamento del porto piccolo

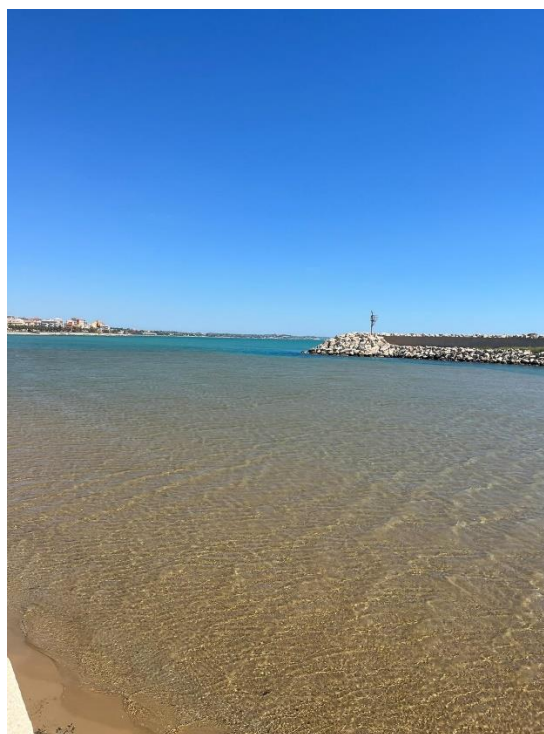


Foto nr. 3.c – Livello di insabbiamento del porto piccolo

Il processo di apporto di materiale sabbioso è ad oggi ancora in corso, verosimilmente dovuto a una dinamica litoranea con un preponderante trasporto “long shore”.

La condizione attuale preclude la navigabilità della maggior parte dello specchio acqueo riducendo il passaggio ai soli natanti con pescaggio inferiore a 40 cm (nello specifico piccole imbarcazioni da diporto di lunghezza non superiore ai 3 ÷ 4 mt.) ed escludendo di fatto del porto piccolo di Pozzallo la possibilità di fruizione a oltre il 90% per la maggior parte delle imbarcazioni da diporto e la totalità dei pescherecci.

In tale ambito si ravvisa la necessità di procedere con urgenza a massivi interventi di manutenzione del fondale in quanto la concomitanza di un fenomeno di trasporto solido ancora in atto unitamente all'assenza di idonee

misure di manutenzione porterà lo specchio acqueo in parola al completo colmamento nel giro di qualche anno.

PREVISIONE MANUTENTIVA

Al fine di assicurare la navigabilità del porto e idonee condizioni di ormeggio e fruizione degli specchi acquei portuali è necessario procedere con urgenza a massivi interventi di manutenzione del fondale consistenti in attività di riprofilatura del fondale dell'avamposto e del canale di evoluzione oltre che di escavo delle aree di ormeggio e manovra. Il dettaglio dei volumi oggetto di manutenzione è desumibile dalla superficie dello specchio acqueo interessato pari a circa 30.000 mq per una profondità media di -3,00 mq cui consegue un volume di circa 90.000,00 mc.

Le attività di manutenzione del fondale dovranno essere precedute da una caratterizzazione ambientale del sedimento marino da movimentare oltre che dallo sviluppo di una progettazione che ne assicuri il rispetto di tutti i requisiti di legge previsti per l'attività di che trattasi.

TEMPI E MODALITÀ DELL'INTERVENTO MANUTENTIVO

La tempistica per la realizzazione dell'intervento potrà svilupparsi secondo le sotto elencate fasi:

- Affidamento servizio di caratterizzazione sedimenti ed eventuale servizio di progettazione: 30 giorni;
- Esecuzione caratterizzazione ambientale sedimenti: 90 giorni;
- Aggiornamento procedimento autorizzativo: 60 giorni;
- Fase di affidamento lavori: 240 giorni;
- Esecuzione dei lavori: 90 giorni;
- Collaudo e attività di chiusura lavori: 30 giorni.

Per quanto precede, si stima una tempistica complessiva di 540 giorni (18 mesi). tecnicamente congruo indicare come tempo complessivo per i due livelli di progettazione un periodo di 75 giorni (30 giorni per il PFTE e 45 giorni per il progetto esecutivo). Per l'esecuzione delle opere si stima un periodo approssimativo di 270 gironi.

PREVISIONE DI SPESA

La valutazione dei costi del presente intervento è stimata in € 1.500.000,00 IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9 comma 1 punto 6) DPR n. 633/1972 basando la stima sia sull'analisi del prezzo di mercato di opere similari sia su quanto riportato sul nuovo prezziario unico dei lavori pubblici per la Regione Siciliana anno 2024. Una sintesi delle valutazioni è riportata sulla sottostante tabella ove gli importi sono da intendersi comprensivi di sicurezza.

STIMA SOMMARIA DEI COSTI			
	Prezzo Unitario	Quantità	Costo
Fase di escavo	15,64 €	90.000,00	1.407.600,00 €
Esecuzione indagini per caratterizzazione sedimenti	60.000,00 €	1,00	60.000,00 €
Fase autorizzativa caratterizzazione	10.000,00 €	1,00	10.000,00 €
Somme a disposizione	22.400,00 €	1,00	22.400,00 €
			1.500.000,00 €

Direzione Tecnica
 Manutenzioni, Servizi Ambiente ed
 Energia
 Il Dirigente
 Ing. Franco D'Alpa